

The distribution of this press release, directly or indirectly, in or into the United States, Canada, Australia or Japan is prohibited. This press release (and the information contained herein) does not contain or constitute an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase securities, in the United States, Canada, Australia or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful (the "Other Countries"). The securities referred to herein have not been and will not be registered under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or pursuant to the corresponding regulations in force in the Other Countries and may not be offered or sold in the United States unless the securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Banca Carige S.p.A. does not intend to register any portion of the offering of the securities in the United States or to conduct a public offering of the securities in the United States. Any public offering of securities to be made in the United States will be made by means of a prospectus that may be obtained from Banca Carige S.p.A. and will contain detailed information about the bank and management, as well as financial statements.

PRESS RELEASE

COMUNICATO STAMPA



DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI SU RICHIESTA CONSOB

Genova, 22 novembre 2019 – Come da richiesta pervenuta da Consob in data 21 novembre 2019 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98 (TUF), Banca Carige comunica la seguente integrazione dell'informativa contenuta nella situazione patrimoniale ed economica consolidata semestrale al 30 giugno 2019.

1. Descrizione delle carenze e delle criticità rilevate in ordine alla correttezza contabile della semestrale 2018, in base alle evidenze acquisite ad esito delle verifiche svolte

Breve cronologia degli eventi

Nel corso del 2018 la Banca Centrale Europea ("BCE") ha svolto un processo ispettivo condotto in merito al rischio di credito e di controparte le cui attività *on-site* presso la Banca si sono concluse il 3 agosto 2018.

Il *draft* del rapporto ispettivo da parte della BCE è pervenuto alla Banca in data 16 ottobre 2018. Ad esso ha fatto seguito il processo di esame da parte della Banca sulle richieste pervenute alla luce di tutte le informazioni aggiornate a disposizione, incluse quelle relative alle operazioni di cessione in corso, poi concretizzatesi nell'ultima parte dell'esercizio.

Ad esito di detto processo di verifica ed elaborazione, le risposte preliminari da parte della Banca sono state inviate a BCE il 16 novembre 2018.

Nel secondo semestre 2018 si è svolta la fase di confronto e condivisione formale delle risultanze dell'ispezione tra la Banca e la BCE, che si è conclusa con l'emissione del rapporto ispettivo finale ricevuto dalla Banca il 9 gennaio 2019. Il rapporto ispettivo finale ha sostanzialmente confermato le carenze emerse in sede di verifica e contenute nel *draft* di rapporto.

Sintesi dei contenuti del rapporto ispettivo finale inviato da BCE

Le carenze e criticità evidenziate dalla BCE hanno evidenziato alcune debolezze nei processi della Banca sottostanti alla valutazione dei crediti e segnatamente:

- l'applicazione di scenari di recupero ponderati in funzione delle diverse probabilità di accadimento;
- l'adeguatezza degli strumenti per la corretta proiezione temporale dei flussi di cassa attesi per il rientro delle posizioni;
- gli scarti di garanzia ("*haircut*") sugli immobili ipotecati, differenziati in funzione della classificazione degli NPE senza considerare la procedura esecutiva prevista;
- il supporto con adeguati dati storici e test retrospettivi agli *haircut* utilizzati;
- la metodologia tecnica di assegnazione delle posizioni a *stage 2* (posizioni in *bonis* con segnali di deterioramento);
- i criteri per la valutazione degli accordi di ristrutturazione del debito e dei flussi di cassa attesi in uno scenario di continuità operativa;
- l'elevata manualità nel processo di stima degli accantonamenti sia per quanto riguarda le posizioni "*unlikely to pay*" (UTP) sia per le sofferenze;
- i tempi per la classificazione allo stato di "sofferenza" delle "inadempienze probabili *revocate*";

- gestione delle misure di concessione (*forbearance*).

Il processo di valutazione interno della Banca con riferimento alla semestrale consolidata al 30 giugno 2018

I rilievi che sono emersi nel corso dell'ispezione hanno richiesto l'analisi da parte delle competenti strutture della Banca; tali analisi sono state condotte, anche per ovviare all'assenza di evidenze interne di *backtesting*, tramite *benchmark* di mercato condotte con il supporto di consulenti esterni.

Inoltre, dalle risultanze ispettive, è emerso che, nel caso di stima del valore di recupero di garanzie diverse dai beni immobiliari (ad esempio navi per le esposizioni creditizie verso aziende del settore navale), non fossero chiaramente definiti nelle *policy*, stante la peculiarità dei beni stessi, gli *haircut* da applicare, ma che la Banca ricorreva, per le specifiche valutazioni, a periti esperti del settore come principale riferimento, valutando di volta in volta l'applicazione di eventuali *haircut*.

Ai fini della predisposizione della semestrale consolidata al 30 giugno 2018 (approvata in data 3 agosto 2018) è risultato che la Banca (non essendo conclusa l'attività ispettiva e non avendo, in quel momento, ancora conoscenza del *report* di BCE neppure in forma preliminare) ha applicato i propri modelli contabili senza incorporare o riflettere i rilievi di BCE e senza modificare la metodologia di valutazione adottata per determinare gli accantonamenti delle posizioni oggetto di verifica.

Gli eventi successivi all'approvazione della semestrale 2018

In occasione della rendicontazione infrannuale al 30 settembre 2018, la cui approvazione è intervenuta in data 12 novembre 2018, la Banca, dopo aver analizzato il *draft* del rapporto ispettivo da parte della BCE ha ritenuto di riflettere nell'ambito del processo di stima del portafoglio creditizio le indicazioni provenienti dal *team* ispettivo. Analoghe considerazioni sono state effettuate dalla Banca nell'ambito delle analisi dei risultati ispettivi con riferimento alle garanzie rappresentate da particolari complessi industriali e terreni.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018, si è quindi proceduto ad una puntuale analisi delle 147 posizioni oggetto delle richieste di maggiori accantonamenti, che ha dato luogo ad un corrispondente adeguamento (per ulteriori 160 milioni in aggiunta ai 37 milioni della Semestrale) dei medesimi accantonamenti.

In tale contesto, i Commissari Straordinari di Banca Carige hanno conferito a consulenti esterni il mandato a effettuare approfondimenti in merito al processo di predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018, con un particolare focus sulla valutazione dei crediti in relazione anche al flusso informativo intercorso tra gli ispettori BCE e la Banca nel corso dell'ispezione stessa. Gli esiti di tali approfondimenti hanno confermato l'esistenza delle debolezze evidenziate dagli ispettori della BCE nei processi della Banca sottostanti alla valutazione dei crediti con riferimento ai crediti esaminati analiticamente da parte del *team* ispettivo.

2. Conformità ai principi contabili di riferimento della semestrale 2018

Sulla base di quanto sopra gli attuali Commissari sono in condizione di affermare: a) che la solidità degli accantonamenti effettuati in sede di semestrale 2018 era obiettivamente indebolita dalle carenze procedurali sopra richiamate e che la consapevolezza di tali carenze (ovviamente rilevanti anche ai fini del rispetto dei principi contabili) avrebbe reso appropriato portare ad un più puntuale recepimento delle indicazioni ispettive anche se preliminari; b) che nella nota integrativa non poteva comunque essere evitato un chiaro riferimento sia alle conseguenze derivanti dalle succitate carenze procedurali sulla valutazione delle posizioni oggetto di ispezione sia all'entità della discrepanza fra gli accantonamenti effettuati e quelli richiesti e che le due circostanze non potevano che comportare la previsione di un rialzo dei medesimi accantonamenti una volta che i necessari approfondimenti fossero stati effettuati. Sulla base degli elementi anzidetti gli attuali Commissari non sono in condizioni di affermare che la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 sia

stata determinata in conformità ai principi contabili di riferimento applicabili all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

3. Applicabilità dello IAS 8 alla situazione semestrale 2019

Fermo quanto sopra, gli attuali Commissari non sono tuttavia in condizioni di stabilire con un ragionevole grado di certezza quali fossero effettivamente gli accantonamenti da effettuarsi sulla base delle informazioni disponibili alla data della semestrale 2018. L'eventuale rivisitazione e rivalutazione *ex post* di scelte contabili in base ad informazioni esistenti in data successiva è un esercizio che presenta rilevanti criticità e incertezze in termini di concreta e corretta applicazione. Tali considerazioni inducono a ritenere impraticabile una riformulazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

I Commissari sulla base di quanto esposto possono quindi affermare che non sussistano i presupposti per l'applicabilità dello IAS 8 alla relazione semestrale al 30 giugno 2019 con riferimento ai dati comparativi della semestrale 2018.

4. Raccomandazioni formulate dalla BCE con riferimento ai *findings* della verifica ispettiva ed azioni correttive avviate o poste in essere della Banca al fine di adempiere alle suddette raccomandazioni. Stato di implementazione di tali azioni correttive e tempistica stimata per il completamento delle medesime. Maggiori accantonamenti richiesti: importo di quelli recepiti e di quelli non recepiti in bilancio e motivazioni del mancato recepimento;

La Banca si è attivata con interventi di adeguamento per sanare le suddette debolezze, alcuni effettuati ed altri tuttora in corso. In particolare: sono state integrate le procedure informatiche con nuove funzionalità per garantire una più corretta identificazione dell'attributo "*forborne*" e della successiva riclassificazione in *bonis* delle posizioni; sono state predisposte nuove *policy* operative

interne coerenti con l'attuale normativa in materia di credito deteriorato; sono in fase conclusiva le revisioni tecniche del processo di assegnazione degli *staging* in coerenza con l'IFRS 9 (completamento previsto per il 31 dicembre 2019); è stata predisposta una stima statistica degli *haircut* con alcune semplificazioni dovute all'attuale disponibilità delle basi dati.

Per quanto riguarda le altre carenze sopra riportate sono stati avviati piani di azione che prevedono tempistiche di completamento tra il primo e il quarto trimestre 2020.

Al 30 giugno 2019 sulle posizioni oggetto del perimetro ispettivo, risultano sostanzialmente recepite le riclassificazioni e gli accantonamenti addizionali richiesti in sede ispettiva. I residui disallineamenti sono essenzialmente giustificati dall'andamento regolare delle posizioni in *bonis* e dall'adeguamento del valore di bilancio, tenuto conto del prezzo di cessione per le posizioni deteriorate oggetto di cessione. I disallineamenti che residuano riguardano:

- 11 posizioni per le quali risultano integralmente recepite le richieste di accantonamento e sono presenti unicamente disallineamenti con riferimento alla classificazione (2 in *bonis* e 9 NPL);
- 27 posizioni per le quali risultano differenziali di svalutazione complessivamente pari a Euro 29,5 milioni: Euro 17,4 milioni riferiti a 4 posizioni in *bonis* e Euro 12 milioni riferiti a 23 posizioni NPL.

Oltre a quanto sopra rappresentato, relativamente all'intero perimetro ispettivo, 58 posizioni per le quali era stato richiesto un aggravio di Euro 48,9 milioni sono state cedute o chiuse mediante operazioni di saldo e stralcio e al 30 giugno 2019 residuano per tali posizioni saldi di importo molto limitato, in prevalenza *off balance*; inoltre, 78 posizioni presentano Euro 97 milioni di maggiori accantonamenti rispetto alle richieste ispettive, a dimostrazione di un processo di valutazione effettuato dalla Banca gestito secondo i propri processi valutativi.

5. Considerazioni in merito all'adeguatezza delle politiche e dei processi contabili di valutazione dei crediti attualmente in essere.

Sulla base dello stato d'implementazione delle azioni sopra descritte e in considerazione del fatto che una parte significativa dei rischi correlati a tali debolezze troverà una prima immediata mitigazione a seguito della cessione massiva delle posizioni NPE, riducendo di fatto drasticamente l'ambito applicativo delle valutazioni dei crediti *non performing*, la Banca ritiene adeguate le politiche e i processi contabili di valutazione dei crediti attualmente in essere.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH
tel. +39 010 579 4877
investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE
tel. +39 010 579 3380
relazioni.esterne@carige.it

This announcement does not constitute an offer or invitation to subscribe for or purchase, or a solicitation of any offer to purchase or subscribe for any securities and nothing contained herein shall form the basis of any contract or commitment whatsoever. This announcement is being communicated to and is directed only to (i) persons to whom it may be lawful to communicate such announcement; and (ii) persons to whom it may be required by law or regulation to disclose such information (all such persons being referred to as relevant persons). This announcement is only directed at relevant persons and must not be acted on or relied on by persons who are not relevant persons. Other persons should not rely or act upon this announcement or any of its contents. This announcement has been prepared for information purposes only. In particular, this announcement may not be taken or transmitted into the United States, Canada or Japan or distributed, directly or indirectly, in the United States, Canada or Japan. This announcement is not an offer to sell or the solicitation of an offer to purchase or subscribe for securities neither in the United States nor in any other jurisdiction. Securities may not be sold in the United States absent registration or an exemption from registration under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"). Banca Carige S.p.A. (the "Company") does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States. Distribution of the announcement and any information contained in it in any other jurisdictions may be restricted by law. Persons into whose possession this information comes should inform themselves about and observe any such restrictions. No reliance may be placed for any purposes whatsoever on the information contained in this document, or any material discussed in the context of such document, or on its completeness, accuracy and fairness. Although care has been taken to ensure that the announcement is materially accurate, and that the opinions expressed are reasonable, the contents of this material has not been verified by the Company, its shareholders, consultants and advisors. Accordingly, no representation or warranty, express or implied, is made or given on behalf of Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person as to the accuracy, completeness or fairness of the information or opinions contained in this document or any other material discussed in the context of this announcement. None of the Company, its shareholders, consultants and advisors, or any of their respective members, directors, officers or employees or any other person accepts any liability whatsoever for any loss howsoever arising from any use of this announcement or its contents or otherwise arising in connection therewith. Certain statements contained in this announcement may be statements of future expectations and other forward-looking statements that are based on third party sources and involve known and unknown risks and uncertainties. The forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group Banca Carige's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate. Forward-looking statements contained in this announcement regarding past trends or activities should not be taken as a representation that such trends or activities will continue in the future. There is no obligation to update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise. You should not place undue reliance on forward-looking statements, which speak only as of the date of this announcement. Any decision to purchase securities in the context of an offering of securities, if any, should be made solely on the basis of information contained in an offering circular or prospectus published in relation to such an offering. The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company. Any forward-looking statements in this announcement are subject to a number of risks and uncertainties, many of which are beyond the Company's control, that could cause the Company's actual results and performance to differ materially from any expected future results or performance expressed or implied by any forward-looking statements. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. To the extent applicable, the industry and market data contained in this announcement has come from official or thirdparty sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain of the industry and market data contained in this announcement come from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this announcement. Although the Company has obtained the information provided from sources that should be considered reliable, it cannot guarantee its accuracy or completeness. The information provided is purely of an indicative nature and is subject to change without notice at any time